



Note sull'installazione dei moduli supervisor per Cisco Catalyst serie 9400

Note sull'installazione dei moduli supervisor per Cisco Catalyst serie 9400 2

Avvertenze per la sicurezza 3

Avvertenza 1071 - Definizione delle avvertenze 5

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1 Module 7

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL Module 9

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL-Y 25G Module 11

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2 Module 13

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2XL Module 15

LED del modulo supervisor Cisco Catalyst serie 9400 18

Esempio: LED del modulo supervisor 1 Cisco Catalyst serie 9400 21

Procedure di rimozione e sostituzione 22

Interfacce del modulo 31

Installazione dei cavi e dei moduli ricetrasmittitori 37

Documentazione correlata 38

Avvertenze 40

Revised: July 25, 2022

Note sull'installazione dei moduli supervisor per Cisco Catalyst serie 9400

Questo documento descrive le funzioni del modulo supervisor Cisco Catalyst serie 9400 e fornisce informazioni su come rimuovere o sostituire correttamente il modulo nello chassis.

Tabella 1: Codici dei prodotti:

C9400-SUP-1 , C9400-SUP-1= (ricambio), C9400-SUP-1/2 (modulo supervisor 1 ridondante)
C9400-SUP-1XL , C9400-SUP-1XL= (ricambio), C9400-SUP-1XL/2 (modulo supervisor 1XL ridondante)
C9400-SUP-1XL-Y , C9400-SUP-1XL-Y= (ricambio), C9400-SUP-1XL-Y/2 (modulo supervisor 1XL25 ridondante)
C9400X-SUP-2 , C9400X-SUP-2= (ricambio), C9400X-SUP-2/2 (modulo supervisor 2 ridondante)
C9400X-SUP-2XL , C9400X-SUP-2XL= (ricambio), C9400X-SUP-2XL/2 (modulo supervisor 2XL ridondante)

Tabella 2: Panoramica della compatibilità dei moduli supervisor disponibili

PID	Versione software minima richiesta¹	Compatibilità dello chassis e limitazioni degli slot	Laghezza di banda del backplane per ciascun slot per modulo di payload	Memoria
C9400-SUP-1	Cisco IOS XE Everest 16.6.1 Per il supporto del supervisor ridondante, Cisco IOS XE Everest 16.6.2.	Catalyst 9404R Switch: solo slot 2 e 3. Catalyst 9407R Switch: solo slot 3 e 4. Catalyst 9410R Switch: solo slot 5 e 6.	Catalyst 9404R, Catalyst 9407R e Catalyst 9410R Switch: 80 Gbps	SDRAM (Synchronous Dynamic Random-Access Memory): 16 GB di memoria DDR4 (Double Data Rate Fourth-Generation)
C9400-SUP-1XL	Cisco IOS XE Everest 16.6.2	I moduli supervisor ridondanti sono supportati su tutti gli chassis. Il modulo supervisor primario può essere installato in uno qualsiasi dei due slot.	Catalyst 9404R: 240 Gbps Catalyst 9407R: 120 Gbps Catalyst 9410R: 80 Gbps	
C9400-SUP-1XL-Y	Cisco IOS XE Fuji 16.9.1		Catalyst 9404R: 240 Gbps Catalyst 9407R: 120 Gbps Catalyst 9410R: 80 Gbps	
C9400X-SUP-2	Cisco IOS XE Cupertino 17.7.1		Catalyst 9404R, Catalyst 9407R e Catalyst 9410R Switch: 240 Gbps	
C9400X-SUP-2XL	Cisco IOS XE Cupertino 17.7.1		Catalyst 9404R, Catalyst 9407R e Catalyst 9410R Switch: 480 Gbps	

¹ Fare riferimento alle [Note sulla versione di Cisco Catalyst serie 9400 Switch](#) per i requisiti delle ultime versioni software

Avvertenze per la sicurezza

In tutto il documento sono presenti avvertenze di sicurezza che evidenziano i pericoli correlati all'esecuzione scorretta di determinate procedure. Tutte le avvertenze sono precedute dal simbolo di avvertenza. Le avvertenze riportate di seguito sono avvisi generici, applicabili all'intero documento.



Allerta

Cavo di alimentazione e adattatore CA: per l'installazione del prodotto, utilizzare i cavi di connessione, i cavi di alimentazione e gli adattatori CA forniti in dotazione o espressamente indicati. Se si dovessero usare cavi o adattatori diversi, potrebbero verificarsi guasti e incendi. Le norme giapponesi in materia di sicurezza dei materiali e degli apparecchi elettrici vietano l'utilizzo di cavi con certificazione UL (recanti l'indicazione UL o CSA nel codice) per dispositivi elettrici diversi dai prodotti specificati da CISCO. L'uso di cavi certificati conformi alle norme giapponesi in materia di sicurezza dei materiali e degli apparecchi elettrici (recanti l'indicazione "PSE" nel codice) non è limitato ai prodotti specificati da CISCO. **Avvertenza 371**



Allerta Leggere le istruzioni per l'installazione prima di usare, installare o collegare il sistema all'alimentazione. **Avvertenza 1004**



Allerta Prodotto laser di classe 1. **Avvertenza 1008**



Allerta L'installazione di questa unità è prevista per aree ad accesso limitato, vale a dire aree accessibili mediante l'uso di uno strumento speciale, come chiave e lucchetto o altri mezzi di sicurezza. **Avvertenza 1017**



Allerta L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato. **Avvertenza 1030**



Allerta Quando il sistema è in funzione, nel backplane è presente una tensione o una corrente pericolosa. Prestare attenzione durante gli interventi di assistenza. **Avvertenza 1034**



Allerta Il prodotto deve essere smaltito in ottemperanza alle normative nazionali vigenti. **Avvertenza 1040**



Allerta Le fibre o i connettori scollegati possono emettere radiazioni laser invisibili. Non fissare lo sguardo sui raggi laser né osservarli direttamente tramite strumenti ottici. **Avvertenza 1051**



Allerta Radiazioni laser di classe 1M quando aperti. Non osservarle direttamente con l'impiego di strumenti ottici. **Avvertenza 1053**



Allerta Prodotti laser di classe I (CDRH) e classe 1M (IEC). **Avvertenza 1055**

**Allerta**

L'estremità del connettore o del cavo ottico senza terminazione può emettere radiazioni laser invisibili. Non osservarle direttamente con l'impiego di strumenti ottici. L'osservazione del fascio laser con determinati strumenti ottici (come monocoli, lenti di ingrandimento o microscopi) entro una distanza di 100 mm può provocare danni alla vista. **Avvertenza 1056**

Tipo di fibra e diametro nucleo (µm)	Lunghezza d'onda (nm)	Potenza massima (mW)	Divergenza di fascio (rad)
SM 11	1200 - 1400	39 - 50	0,1 - 0,11
MM 62,5	1200 - 1400	150	0,18 NA
MM 50	1200 - 1400	135	0,17 NA
SM 11	1400 - 1600	112 - 145	0,11 - 0,13

349377

**Allerta****IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

Questo simbolo di avvertenza indica un pericolo. La situazione potrebbe causare infortuni alle persone. Prima di utilizzare qualsiasi apparecchiatura, occorre essere al corrente dei pericoli relativi ai circuiti elettrici e conoscere le procedure standard per la prevenzione di incidenti. Utilizzare il numero presente alla fine di ciascuna avvertenza per individuare le traduzioni delle avvertenze fornite con il dispositivo. **Avvertenza 1071**

CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI

Avvertenza 1071 - Definizione delle avvertenze

	<p>IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Questo simbolo di avvertenza indica un pericolo. La situazione potrebbe causare infortuni alle persone. Prima di utilizzare qualsiasi apparecchiatura, occorre essere al corrente dei pericoli relativi ai circuiti elettrici e conoscere le procedure standard per la prevenzione di incidenti. Utilizzare il numero presente alla fine di ciascuna avvertenza per individuare le traduzioni delle avvertenze fornite con il dispositivo. Avvertenza 1071</p> <p>CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI</p>
Waarschuwing	<p>BELANGRIJKE VEILIGHEIDSINSTRUCTIES</p> <p>Dit waarschuwingssymbool betekent gevaar. U verkeert in een situatie die lichamelijk letsel kan veroorzaken. Voordat u aan enige apparatuur gaat werken, dient u zich bewust te zijn van de bij elektrische schakelingen betrokken risico's en dient u op de hoogte te zijn van de standaard praktijken om ongelukken te voorkomen. Gebruik het nummer van de verklaring onderaan de waarschuwing als u een vertaling van de waarschuwing die bij het apparaat wordt geleverd, wilt raadplegen.</p> <p>BEWAAR DEZE INSTRUCTIES</p>

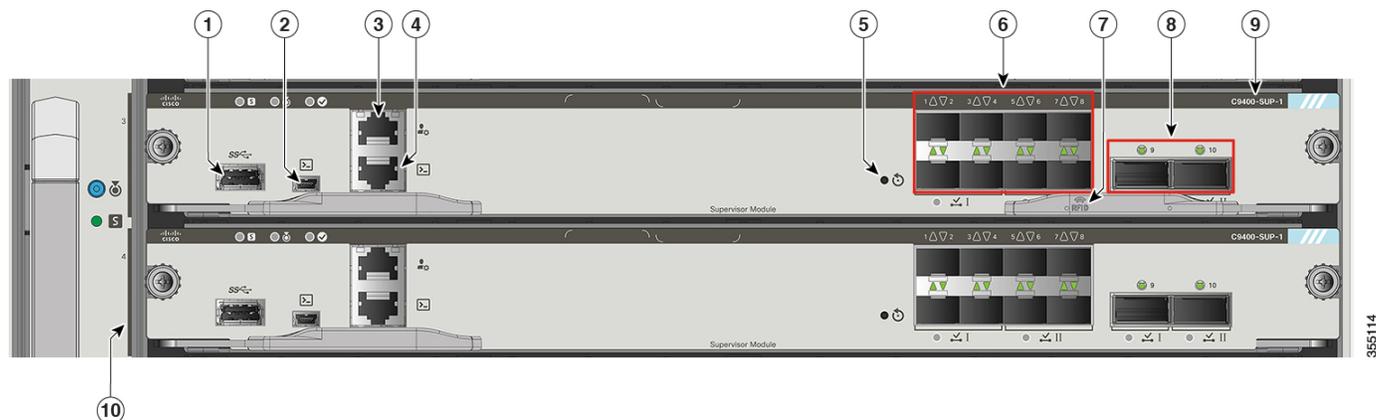
Varoitus	<p>TÄRKEITÄ TURVALLISUUSOHJEITA</p> <p>Tämä varoitusmerkki merkitsee vaaraa. Tilanne voi aiheuttaa ruumiillisia vammoja. Ennen kuin käsittelet laitteistoa, huomioi sähköpiirien käsittelemiseen liittyvät riskit ja tutustu onnettomuuksien yleisiin ehkäisytapoihin. Turvallisuusvaroitusten käännökset löytyvät laitteen mukana toimitettujen käännettyjen turvallisuusvaroitusten joukosta varoitusten lopussa näkyvien lausuntonumeroiden avulla.</p> <p>SÄILYTÄ NÄMÄ OHJEET</p>
Attention	<p>IMPORTANTES INFORMATIONS DE SÉCURITÉ</p> <p>Ce symbole d'avertissement indique un danger. Vous vous trouvez dans une situation pouvant entraîner des blessures ou des dommages corporels. Avant de travailler sur un équipement, soyez conscient des dangers liés aux circuits électriques et familiarisez-vous avec les procédures couramment utilisées pour éviter les accidents. Pour prendre connaissance des traductions des avertissements figurant dans les consignes de sécurité traduites qui accompagnent cet appareil, référez-vous au numéro de l'instruction situé à la fin de chaque avertissement.</p> <p>CONSERVEZ CES INFORMATIONS</p>
Warnung	<p>WICHTIGE SICHERHEITSHINWEISE</p> <p>Dieses Warnsymbol bedeutet Gefahr. Sie befinden sich in einer Situation, die zu Verletzungen führen kann. Machen Sie sich vor der Arbeit mit Geräten mit den Gefahren elektrischer Schaltungen und den üblichen Verfahren zur Vorbeugung vor Unfällen vertraut. Suchen Sie mit der am Ende jeder Warnung angegebenen Anweisungsnummer nach der jeweiligen Übersetzung in den übersetzten Sicherheitshinweisen, die zusammen mit diesem Gerät ausgeliefert wurden.</p> <p>BEWAHREN SIE DIESE HINWEISE GUT AUF.</p>
Avvertenza	<p>IMPORTANTI ISTRUZIONI SULLA SICUREZZA</p> <p>Questo simbolo di avvertenza indica un pericolo. La situazione potrebbe causare infortuni alle persone. Prima di intervenire su qualsiasi apparecchiatura, occorre essere al corrente dei pericoli relativi ai circuiti elettrici e conoscere le procedure standard per la prevenzione di incidenti. Utilizzare il numero di istruzione presente alla fine di ciascuna avvertenza per individuare le traduzioni delle avvertenze riportate in questo documento.</p> <p>CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI</p>
Advarsel	<p>VIKTIGE SIKKERHETSINSTRUKSJONER</p> <p>Dette advarselssymbolet betyr fare. Du er i en situasjon som kan føre til skade på person. Før du begynner å arbeide med noe av utstyret, må du være oppmerksom på farene forbundet med elektriske kretser, og kjenne til standardprosedyrer for å forhindre ulykker. Bruk nummeret i slutten av hver advarsel for å finne oversettelsen i de oversatte sikkerhetsadvarslene som fulgte med denne enheten.</p> <p>TA VARE PÅ DISSE INSTRUKSJONENE</p>

Aviso	<p>INSTRUÇÕES IMPORTANTES DE SEGURANÇA .</p> <p>Este símbolo de aviso significa perigo. Você está em uma situação que poderá ser causadora de lesões corporais. Antes de iniciar a utilização de qualquer equipamento, tenha conhecimento dos perigos envolvidos no manuseio de circuitos elétricos e familiarize-se com as práticas habituais de prevenção de acidentes. Utilize o número da instrução fornecido ao final de cada aviso para localizar sua tradução nos avisos de segurança traduzidos que acompanham este dispositivo</p> <p>GUARDE ESTAS INSTRUÇÕES</p>
¡Advertencia!	<p>INSTRUCCIONES IMPORTANTES DE SEGURIDAD</p> <p>Este símbolo de aviso indica peligro. Existe riesgo para su integridad física. Antes de manipular cualquier equipo, considere los riesgos de la corriente eléctrica y familiarícese con los procedimientos estándar de prevención de accidentes. Al final de cada advertencia encontrará el número que le ayudará a encontrar el texto traducido en el apartado de traducciones que acompaña a este dispositivo.</p> <p>GUARDE ESTAS INSTRUCCIONES</p>
Varning!	<p>VIKTIGA SÄKERHETSANVISNINGAR</p> <p>Denna varningssignal signalerar fara. Du befinner dig i en situation som kan leda till personskada. Innan du utför arbete på någon utrustning måste du vara medveten om farorna med elkretsar och känna till vanliga förfaranden för att förebygga olyckor. Använd det nummer som finns i slutet av varje varning för att hitta dess översättning i de översatta säkerhetsvarningar som medföljer denna anordning.</p> <p>SPARA DESSA ANVISNINGAR</p>
Figyelem	<p>FONTOS BIZTONSÁGI ELOÍRÁSOK</p> <p>Ez a figyelmeztető jel veszélyre utal. Sérülésveszélyt rejtő helyzetben van. Mielőtt bármely berendezésen munkát végezte, legyen figyelemmel az elektromos áramkörök okozta kockázatokra, és ismerkedjen meg a szokásos balesetvédelmi eljárásokkal. A kiadványban szereplő figyelmeztetések fordítása a készülékhez mellékelt biztonsági figyelmeztetések között található; a fordítás az egyes figyelmeztetések végén látható szám alapján kereshető meg.</p> <p>ORIZZE MEG EZEKET AZ UTASÍTÁSOKAT!</p>
Предупреждение	<p>Для обеспечения соответствия требованиям по предельным значениям облучения радиочастотами (РЧ) антенны данного устройства должны располагаться на расстоянии не ближе 2 м от пользователей.</p>
警告	<p>如果电源出现故障或中断，您将无法使用 Voice over IP (VoIP) 服务与紧急呼叫服务。电源恢复之后，您可能需要重新设置或重新配置设备，以便重新获得进入 VoIP 与紧急呼叫服务的权限。在美国，此紧急呼叫号码是 911。您必须知道本国的紧急呼叫号码。</p>
警告	<p>電源障害や停電の場合、ボイス オーバー アイピー (VoIP) サービスと緊急呼出しサービスは機能しません。電源の回復後、VoIP と緊急呼出しサービスにアクセスするには機器をリセットまたは再設定する必要があります。米国内の緊急呼出し番号は 911 です。お住まいの地域の緊急呼出し番号をあらかじめ調べておいてください。</p>

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1 Module

La figura seguente mostra la vista anteriore di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1 Module e ne identifica le funzioni principali.

Figura 1: Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1 Module



La tabella seguente descrive le funzioni principali del modulo supervisor, ordinandole in base al numero di serie richiamato nella [Figura 1: Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1 Module](#), a pagina 8:

Rif.	Caratteristica	Descrizione
1	Porta host USB di tipo A	Questa porta USB è una porta host per un'unità disco USB esterna. Supporta USB 3.0, 2.0, 1.1 e 1.0. Vedere Porta host USB di tipo A , a pagina 31
2	Porta console USB mini tipo B	Questa porta USB può essere utilizzata come porta della console per collegarsi ai PC che non sono dotati di interfaccia RS-232. Vedere Porte console , a pagina 31.
3	Porta di gestione Ethernet 10/100/1000 (connettore RJ-45)	La porta di gestione Ethernet è una porta host di Livello 3 a cui è possibile collegare un PC. La porta di gestione Ethernet è abilitata per impostazione predefinita. La porta di gestione Ethernet può essere utilizzata al posto della porta della console dello switch per la gestione della rete. Questa porta non è attiva se l'interruttore funziona normalmente. Nota Quando si collega un PC alla porta di gestione Ethernet, occorre assegnare un indirizzo IP. Vedere Porta di gestione Ethernet , a pagina 32
4	Porta console (connettore RJ-45)	Si tratta di una porta della console o seriale RS-232 per la gestione del sistema. Vedere Porte console , a pagina 31
5	Interruttore RESET (rientrato)	L'interruttore RESET consente di reimpostare e riavviare lo switch. Nota L'interruttore Reset è rientrato nel pannello anteriore. Utilizzare una graffetta o un piccolo oggetto appuntito per premere l'interruttore RESET.

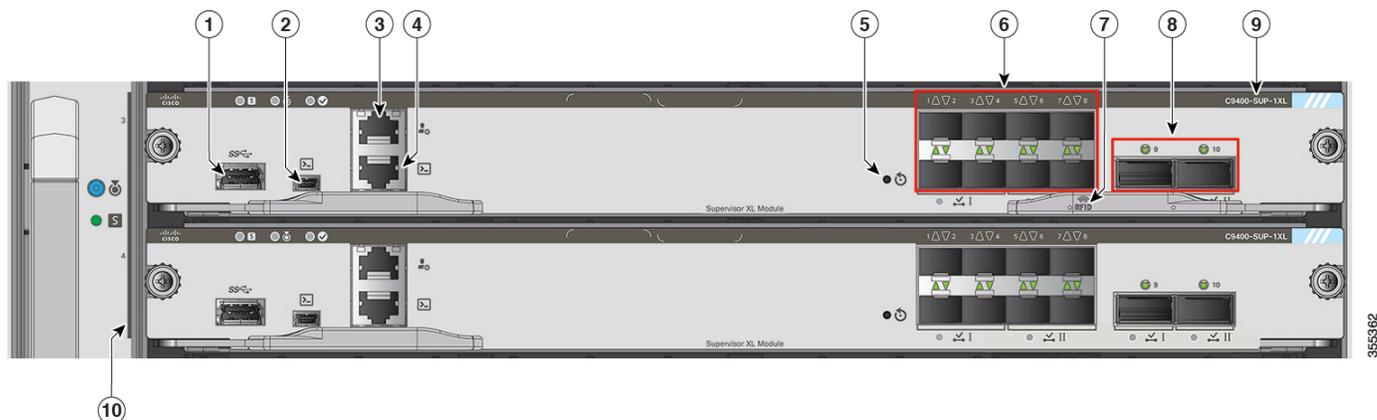
Rif.	Caratteristica	Descrizione
6	Porte di uplink da 1-GigabitEthernet (GE) o da 10-GE	<p>Il modulo supervisor dispone di otto porte da 1-GE o da 10-GE. Queste porte richiedono ricetrasmittitori Small Form-Factor Pluggable (SFP) o SFP+. Le porte sono numerate da 1 a 8.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
7	RFID	<p>Identificatore a radiofrequenza (RFID) del modulo supervisor</p> <p>Il modulo supervisor ha un tag RFID passivo integrato nella parte anteriore che utilizza la tecnologia RFID UHF (Ultra High Frequency) e richiede un lettore RFID con un software compatibile. Fornisce funzionalità di identificazione automatica per la gestione e il monitoraggio delle risorse. I tag RFID sono compatibili con lo standard globale GS1 EPC di seconda generazione e conformi a ISO 18000-6C. Operano nella banda UHF da 860 a 960 MHz. Per ulteriori informazioni, vedere il white paper sulla Tecnologia RFID (identificazione a radiofrequenza) nei Cisco Catalyst serie 9000 Switch.</p>
8	Porte di uplink da 40 GE	<p>Il modulo supervisor dispone di due porte da 40-GE. Queste porte utilizzano ricetrasmittitori QSFP. Le porte sono contraddistinte dai numeri 9 e 10.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
9	Numero di modello	Numero di modello del modulo supervisor.
10	Indicatore di slot supervisor	Barra sul pannello anteriore del vano ventola che indica gli slot supervisor in uno chassis.

La guida di riferimento alle ICONE pubblicata nel percorso seguente offre un comodo riferimento alle ICONE utilizzate sul frontalino: http://www.cisco.com/c/dam/en/us/td/docs/switches/lan/catalyst_icon/switch_icon_ref.pdf

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL Module

Nella figura seguente viene mostrata la vista frontale di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL Module; nella tabella sono descritte le principali caratteristiche del modulo supervisor.

Figura 2: Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL Module



Rif.	Caratteristica	Descrizione
1	Porta host USB di tipo A	Questa porta USB è una porta host per un'unità disco USB esterna. Supporta USB 3.0, 2.0, 1.1 e 1.0. Vedere Porta host USB di tipo A, a pagina 31
2	Porta console USB mini tipo B	Questa porta USB può essere utilizzata come porta della console per collegarsi ai PC che non sono dotati di interfaccia RS-232. Vedere Porte console, a pagina 31
3	Porta di gestione Ethernet 10/100/1000 (connettore RJ-45)	La porta di gestione Ethernet è una porta host di Livello 3 a cui è possibile collegare un PC. La porta di gestione Ethernet è abilitata per impostazione predefinita. La porta di gestione Ethernet può essere utilizzata al posto della porta della console dello switch per la gestione della rete. Questa porta non è attiva se l'interruttore funziona normalmente. Nota Quando si collega un PC alla porta di gestione Ethernet, occorre assegnare un indirizzo IP. Vedere Porta di gestione Ethernet, a pagina 32
4	Porta console (connettore RJ-45)	Si tratta di una porta della console o seriale RS-232 per la gestione del sistema. Vedere Porte console, a pagina 31
5	Interruttore RESET (rientrato)	L'interruttore RESET consente di reimpostare e riavviare lo switch. Nota L'interruttore Reset è rientrato nel pannello anteriore. Utilizzare una graffetta o un piccolo oggetto appuntito per premere l'interruttore RESET.

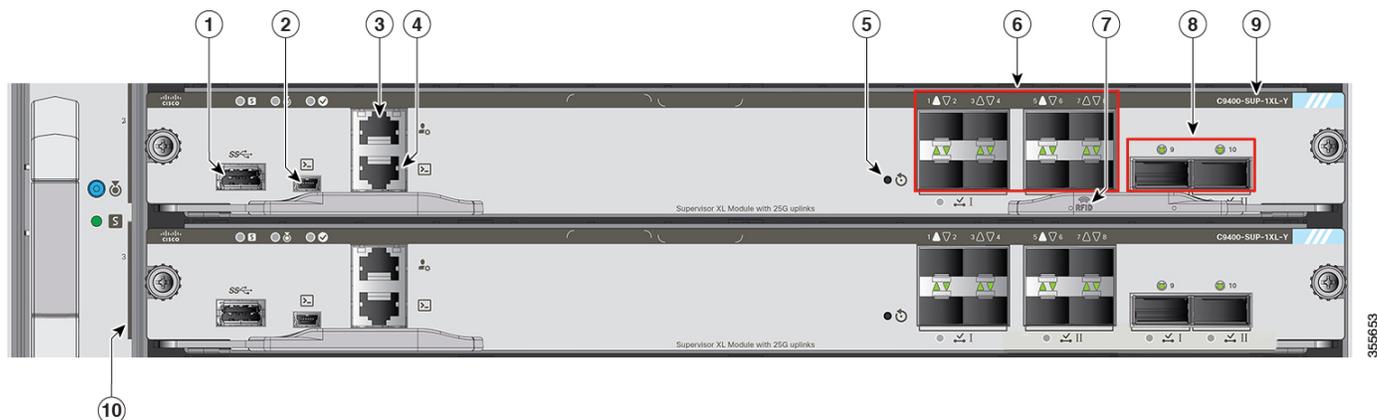
Rif.	Caratteristica	Descrizione
6	Porte di uplink da 1-GigabitEthernet (GE) o da 10-GE	<p>Il modulo supervisor dispone di otto porte da 1-GE o da 10-GE. Queste porte richiedono ricetrasmittitori Small Form-Factor Pluggable (SFP) o SFP+. Le porte sono numerate da 1 a 8.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
7	RFID	<p>Identificatore a radiofrequenza (RFID) del modulo supervisor</p> <p>Il modulo supervisor ha un tag RFID passivo integrato nella parte anteriore che utilizza la tecnologia RFID UHF (Ultra High Frequency) e richiede un lettore RFID con un software compatibile. Fornisce funzionalità di identificazione automatica per la gestione e il monitoraggio delle risorse. I tag RFID sono compatibili con lo standard globale GS1 EPC di seconda generazione e conformi a ISO 18000-6C. Operano nella banda UHF da 860 a 960 MHz. Per ulteriori informazioni, vedere il white paper sulla Tecnologia RFID (identificazione a radiofrequenza) nei Cisco Catalyst serie 9000 Switch.</p>
8	Porte di uplink da 40 GE	<p>Il modulo supervisor dispone di due porte da 40-GE. Queste porte utilizzano ricetrasmittitori QSFP. Le porte sono contraddistinte dai numeri 9 e 10.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
9	Numero di modello	Numero di modello del modulo supervisor.
10	Indicatore di slot supervisor	Barra sul pannello anteriore del vano ventola che indica gli slot supervisor in uno chassis.

La guida di riferimento alle ICONE pubblicata nel percorso seguente offre un comodo riferimento alle ICONE utilizzate sul frontalino: http://www.cisco.com/c/dam/en/us/td/docs/switches/lan/catalyst_icon/switch_icon_ref.pdf

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL-Y 25G Module

Nella figura seguente viene mostrata la vista frontale di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL-Y 25G Module ; nella tabella sono descritte le principali caratteristiche del modulo supervisor.

Figura 3: Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 1XL-Y 25G Module



Rif.	Caratteristica	Descrizione
1	Porta host USB di tipo A	Questa porta USB è una porta host per un'unità disco USB esterna. Supporta USB 3.0, 2.0, 1.1 e 1.0. Vedere Porta host USB di tipo A, a pagina 31
2	Porta console USB mini tipo B	Questa porta USB può essere utilizzata come porta della console per collegarsi ai PC che non sono dotati di interfaccia RS-232. Vedere Porte console, a pagina 31
3	Porta di gestione Ethernet 10/100/1000 (connettore RJ-45)	La porta di gestione Ethernet è una porta host di Livello 3 a cui è possibile collegare un PC. La porta di gestione Ethernet è abilitata per impostazione predefinita. La porta di gestione Ethernet può essere utilizzata al posto della porta della console dello switch per la gestione della rete. Questa porta non è attiva se l'interruttore funziona normalmente. Nota Quando si collega un PC alla porta di gestione Ethernet, occorre assegnare un indirizzo IP. Vedere Porta di gestione Ethernet, a pagina 32
4	Porta console (connettore RJ-45)	Si tratta di una porta della console o seriale RS-232 per la gestione del sistema. Vedere Porte console, a pagina 31
5	Interruttore RESET (rientrato)	L'interruttore RESET consente di reimpostare e riavviare lo switch. Nota L'interruttore Reset è rientrato nel pannello anteriore. Utilizzare una graffetta o un piccolo oggetto appuntito per premere l'interruttore RESET.

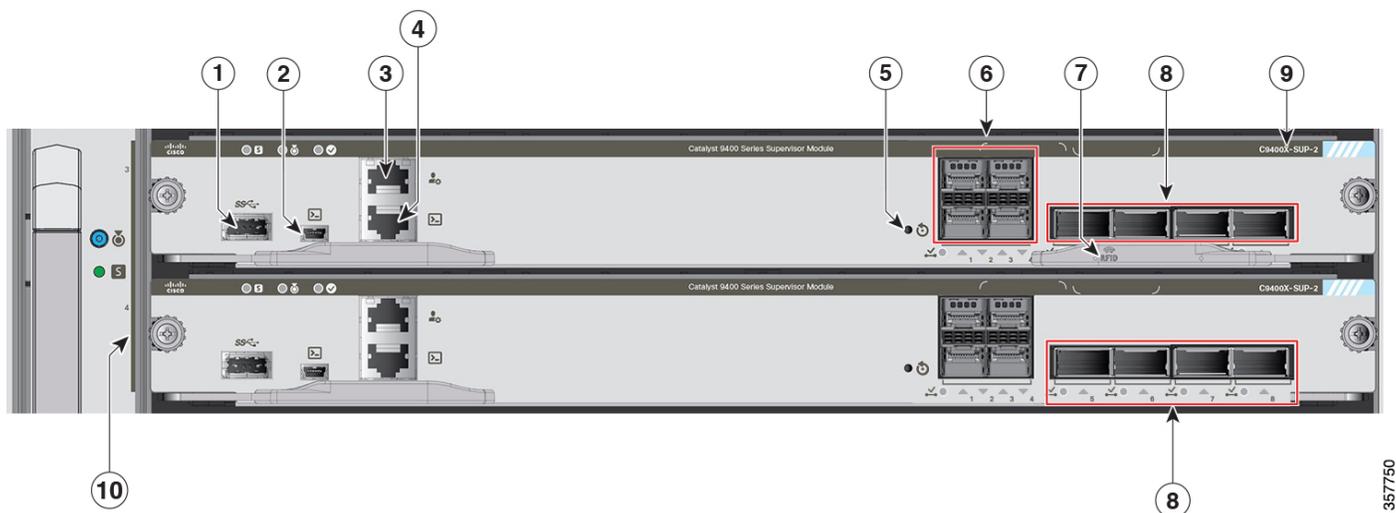
Rif.	Caratteristica	Descrizione
6	Porte di uplink da 1-GigabitEthernet (GE), 10-GE o 25-GE	<p>Il modulo supervisor dispone di otto ricetrasmittitori Small Form-Factor Pluggable (SFP) o SFP+ che supportano moduli da 1 GE o 10 GE. Queste porte sono numerate da 1 a 8.</p> <p>Le porte 1 e 5 utilizzano ricetrasmittitori SFP28 in modalità 25G.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
7	RFID	<p>Identificatore a radiofrequenza (RFID) del modulo supervisor</p> <p>Il modulo supervisor ha un tag RFID passivo integrato nella parte anteriore che utilizza la tecnologia RFID UHF (Ultra High Frequency) e richiede un lettore RFID con un software compatibile. Fornisce funzionalità di identificazione automatica per la gestione e il monitoraggio delle risorse. I tag RFID sono compatibili con lo standard globale GS1 EPC di seconda generazione e conformi a ISO 18000-6C. Operano nella banda UHF da 860 a 960 MHz. Per ulteriori informazioni, vedere il white paper sulla Tecnologia RFID (identificazione a radiofrequenza) nei Cisco Catalyst serie 9000 Switch.</p>
8	Porte di uplink da 40 GE	<p>Il modulo supervisor dispone di due porte da 40-GE. Queste porte utilizzano ricetrasmittitori QSFP. Le porte sono contraddistinte dai numeri 9 e 10.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
9	Numero di modello	Numero di modello del modulo supervisor.
10	Indicatore di slot supervisor	Barra sul pannello anteriore del vano ventola che indica gli slot supervisor in uno chassis.

La guida di riferimento delle icone reperibile al seguente link fornisce un riferimento rapido per capire le icone presenti sul frontalino: http://www.cisco.com/c/dam/en/us/td/docs/switches/lan/catalyst_icon/switch_icon_ref.pdf

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2 Module

Nella figura seguente viene mostrata la vista frontale di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2 Module ; nella tabella sono descritte le principali caratteristiche del modulo supervisor.

Figura 4: Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2 Module



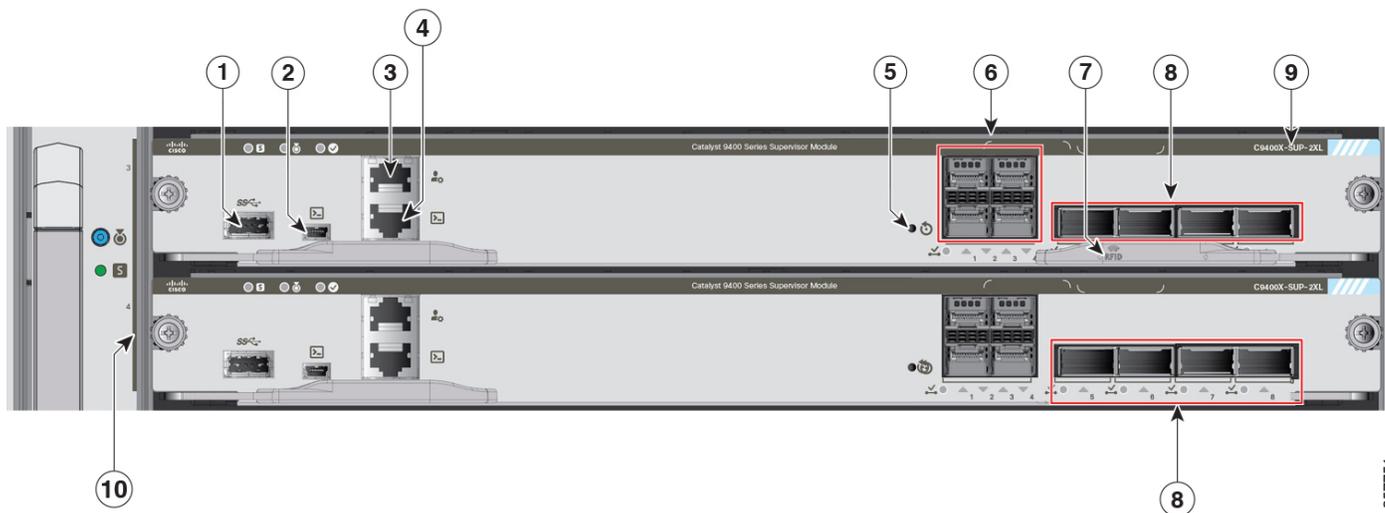
Rif.	Caratteristica	Descrizione
1	Porta host USB di tipo A	Questa porta USB è una porta host per un'unità disco USB esterna. Supporta USB 3.0, 2.0, 1.1 e 1.0. Vedere Porta host USB di tipo A, a pagina 31
2	Porta console USB mini tipo B	Questa porta USB può essere utilizzata come porta della console per collegarsi ai PC che non sono dotati di interfaccia RS-232. Vedere Porte console, a pagina 31
3	Porta di gestione Ethernet 10/100/1000 (connettore RJ-45)	La porta di gestione Ethernet è una porta host di Livello 3 a cui è possibile collegare un PC. La porta di gestione Ethernet è abilitata per impostazione predefinita. La porta di gestione Ethernet può essere utilizzata al posto della porta della console dello switch per la gestione della rete. Questa porta non è attiva se l'interruttore funziona normalmente. Nota Quando si collega un PC alla porta di gestione Ethernet, occorre assegnare un indirizzo IP. Vedere Porta di gestione Ethernet, a pagina 32
4	Porta console (connettore RJ-45)	Si tratta di una porta della console o seriale RS-232 per la gestione del sistema. Vedere Porte console, a pagina 31
5	Interruttore RESET (rientrato)	L'interruttore RESET consente di reimpostare e riavviare lo switch. Nota L'interruttore Reset è rientrato nel pannello anteriore. Utilizzare una graffetta o un piccolo oggetto appuntito per premere l'interruttore RESET.

Rif.	Caratteristica	Descrizione
6	Porte di uplink da 1-GigabitEthernet (GE), 10-GE o 25-GE	<p>Il modulo supervisor ha quattro porte di uplink 1-GE, 10-GE o 25-GE.</p> <p>Queste porte richiedono ricetrasmittitori SFP per il funzionamento a 1 GE, ricetrasmittitori SFP+ per il funzionamento a 10 GE e ricetrasmittitori SFP28 per funzionamento a 25 GE.</p> <p>Le porte sono numerate da 1 a 4.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
7	RFID	<p>Identificatore a radiofrequenza (RFID) del modulo supervisor</p> <p>Il modulo supervisor ha un tag RFID passivo integrato nella parte anteriore che utilizza la tecnologia RFID UHF (Ultra High Frequency) e richiede un lettore RFID con un software compatibile. Fornisce funzionalità di identificazione automatica per la gestione e il monitoraggio delle risorse. I tag RFID sono compatibili con lo standard globale GS1 EPC di seconda generazione e conformi a ISO 18000-6C. Operano nella banda UHF da 860 a 960 MHz. Per ulteriori informazioni, vedere il white paper sulla Tecnologia RFID (identificazione a radiofrequenza) nei Cisco Catalyst serie 9000 Switch.</p>
8	Porte di uplink 40-GE o 100-GE	<p>Il modulo supervisor ha quattro porte di uplink 40-GE o 100-GE.</p> <p>Queste porte richiedono ricetrasmittitori QSFP per il funzionamento a 40 GE e ricetrasmittitori QSFP28 per il funzionamento a 100 GE.</p> <p>Le porte sono numerate da 5 a 8.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i numeri delle porte e i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
9	Numero di modello	Numero di modello del modulo supervisor.
10	Indicatore di slot supervisor	Barra sul pannello anteriore del vano ventola che indica gli slot supervisor in uno chassis.

Caratteristiche di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2XL Module

Nella figura seguente viene mostrata la vista frontale di Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2XL Module; nella tabella sono descritte le principali caratteristiche del modulo supervisor.

Figura 5: Cisco Catalyst serie 9400 Supervisor 2XL Module



Rif.	Caratteristica	Descrizione
1	Porta host USB di tipo A	Questa porta USB è una porta host per un'unità disco USB esterna. Supporta USB 3.0, 2.0, 1.1 e 1.0. Vedere Porta host USB di tipo A, a pagina 31
2	Porta console USB mini tipo B	Questa porta USB può essere utilizzata come porta della console per collegarsi ai PC che non sono dotati di interfaccia RS-232. Vedere Porte console, a pagina 31
3	Porta di gestione Ethernet 10/100/1000 (connettore RJ-45)	La porta di gestione Ethernet è una porta host di Livello 3 a cui è possibile collegare un PC. La porta di gestione Ethernet è abilitata per impostazione predefinita. La porta di gestione Ethernet può essere utilizzata al posto della porta della console dello switch per la gestione della rete. Questa porta non è attiva se l'interruttore funziona normalmente. Nota Quando si collega un PC alla porta di gestione Ethernet, occorre assegnare un indirizzo IP. Vedere Porta di gestione Ethernet, a pagina 32
4	Porta console (connettore RJ-45)	Si tratta di una porta della console o seriale RS-232 per la gestione del sistema. Vedere Porte console, a pagina 31
5	Interruttore RESET (rientrato)	L'interruttore RESET consente di reimpostare e riavviare lo switch. Nota L'interruttore Reset è rientrato nel pannello anteriore. Utilizzare una graffetta o un piccolo oggetto appuntito per premere l'interruttore RESET.

Rif.	Caratteristica	Descrizione
6	Porte di uplink da 1-GigabitEthernet (GE), 10-GE o 25-GE	<p>Il modulo supervisor ha quattro porte di uplink 1-GE, 10-GE o 25-GE.</p> <p>Queste porte richiedono ricetrasmittitori SFP per il funzionamento a 1 GE, ricetrasmittitori SFP+ per il funzionamento a 10 GE e ricetrasmittitori SFP28 per funzionamento a 25 GE.</p> <p>Le porte sono numerate da 1 a 4.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
7	RFID	<p>Identificatore a radiofrequenza (RFID) del modulo supervisor</p> <p>Il modulo supervisor ha un tag RFID passivo integrato nella parte anteriore che utilizza la tecnologia RFID UHF (Ultra High Frequency) e richiede un lettore RFID con un software compatibile. Fornisce funzionalità di identificazione automatica per la gestione e il monitoraggio delle risorse. I tag RFID sono compatibili con lo standard globale GS1 EPC di seconda generazione e conformi a ISO 18000-6C. Operano nella banda UHF da 860 a 960 MHz. Per ulteriori informazioni, vedere il white paper sulla Tecnologia RFID (identificazione a radiofrequenza) nei Cisco Catalyst serie 9000 Switch.</p>
8	Porte di uplink 40-GE o 100-GE	<p>Il modulo supervisor ha quattro porte di uplink 40-GE o 100-GE.</p> <p>Queste porte richiedono ricetrasmittitori QSFP per il funzionamento a 40 GE e ricetrasmittitori QSFP28 per il funzionamento a 100 GE.</p> <p>Le porte sono numerate da 5 a 8.</p> <p>Nota Nella figura la levetta di espulsione sul modulo supervisor ridondante non è stata raffigurata al solo scopo di mostrare i numeri delle porte e i LED che si trovano dietro.</p> <p>Vedere Porte Uplink, a pagina 32</p>
9	Numero di modello	Numero di modello del modulo supervisor.
10	Indicatore di slot supervisor	Barra sul pannello anteriore del vano ventola che indica gli slot supervisor in uno chassis.

LED del modulo supervisor Cisco Catalyst serie 9400

Tabella 3: LED del modulo supervisor Cisco Catalyst serie 9400

LED	Colore del LED	Significato
 STATO	Verde	Sono stati superati tutti i test diagnostici dopo l'avvio corretto dell'immagine.
	Arancione	Avvio del sistema o test diagnostico in corso.
	Rosso	Un test diagnostico non è stato superato.
	Spento	Il modulo supervisor è disabilitato o non è acceso.
 IDENTIFICAZIONE	Blu	Identifica il modulo supervisor che riceve il segnale di identificazione.
 ATTIVO	Verde	Il modulo supervisor è il supervisor attivo (nelle configurazioni con modulo supervisor ridondante).
	Spento	Il modulo supervisor è nella modalità di standby (nelle configurazioni con modulo supervisor ridondante).
 GESTIONE	Verde	La porta di gestione Ethernet 10/100/1000 BASE-T è operativa (collegamento attivo).
	Spento	Non è stato rilevato alcun segnale per la porta di gestione Ethernet 10/100/1000 BASE-T, oppure si è verificato un errore di configurazione del collegamento o il collegamento è stato disabilitato dall'utente (collegamento inattivo).

Solo per C9400-SUP-1, C9400-SUP-1XL e C9400-SUP-1XL-Y

LED	Colore del LED	Significato
 <p>STATO Di UPLINK SFP o SFP+</p> <p>LED triangolari che puntano verso l'alto o verso il basso e indicano lo stato della porta corrispondente.</p>	Verde	Il collegamento della porta SFP o SFP+ è attivo, ma non vi sono attività dei pacchetti.
	Verde intermittente	Il collegamento della porta SFP o SFP+ è attivo ed è in corso un'attività dei pacchetti.
	Arancione	Il collegamento SFP o SFP+ è disabilitato dall'utente.
	Arancione intermittente	L'hardware (PHY) ha rilevato un collegamento della porta difettoso.
	Verde e arancione alternati	Sul collegamento della porta sono stati rilevati pacchetti con errori. I pacchetti con errori potrebbero essere pacchetti con CRC (controllo di ridondanza ciclica) errato, pacchetti jumbo e così via.
	Spento	Il collegamento della porta SFP o SFP+ non è attivo oppure il modulo ricetrasmittitore non è installato.
 <p>STATO DI UPLINK QSFP</p> <p>LED accanto a ogni numero di porta QSFP che indicano lo stato della porta corrispondente.</p>	Verde	Il collegamento della porta QSFP è attivo, ma non vi sono attività dei pacchetti.
	Verde intermittente	Il collegamento della porta QSFP è attivo ed è in corso un'attività dei pacchetti.
	Arancione	Il collegamento della porta QSFP è disabilitato dall'utente.
	Verde e arancione alternati	Sul collegamento della porta QSFP sono stati rilevati pacchetti con errori. I pacchetti con errori potrebbero essere pacchetti con CRC (controllo di ridondanza ciclica) errato, pacchetti jumbo e così via.
	Spento	Il collegamento della porta QSFP non è attivo oppure il modulo ricetrasmittitore non è installato.
 <p>SET DI PORTE ABILITATO</p> <p>Sono presenti quattro LED di questo tipo sul frontalino del modulo supervisor:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno per i numeri di porta da 1 a 4 (G1). • Uno per i numeri di porta da 5 a 8 (G2). • Uno per il numero di porta 9 (G3). • Uno per il numero di porta 10 (G4). 	Verde	Il set di porte è abilitato. Nota A partire da Cisco IOS XE Fuji 16.8.1a, sono supportati i LED PORT SET ENABLED per le porte SFP o SFP+.
	Spento	Il set di porte non è abilitato.

Solo per C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL

LED	Colore del LED	Significato
 STATO DI UPLINK SFP LED triangolari che puntano verso l'alto o verso il basso e indicano lo stato della porta corrispondente.	Verde	Il collegamento della porta SFP o SFP+ è attivo, ma non vi sono attività dei pacchetti.
	Verde intermittente	Il collegamento della porta SFP o SFP+ è attivo ed è in corso un'attività dei pacchetti.
	Arancione	Il collegamento SFP o SFP+ è disabilitato dall'utente.
	Arancione intermittente	L'hardware (PHY) ha rilevato un collegamento della porta difettoso.
	Verde e arancione alternati	Sul collegamento della porta sono stati rilevati pacchetti con errori. I pacchetti con errori potrebbero essere pacchetti con CRC (controllo di ridondanza ciclica) errato, pacchetti jumbo e così via.
	Spento	Il collegamento della porta SFP o SFP+ non è attivo oppure il modulo ricetrasmittitore non è installato.
 STATO DI UPLINK QSFP LED triangolari rivolti verso l'alto a indicare lo stato della porta corrispondente.	Verde	Il collegamento della porta QSFP è attivo, ma non vi sono attività dei pacchetti.
	Verde intermittente	Il collegamento della porta QSFP è attivo ed è in corso un'attività dei pacchetti.
	Arancione	Il collegamento QSFP è disabilitato dall'utente, ossia è amministrativamente inattivo.
	Arancione intermittente	L'hardware (PHY) ha rilevato un collegamento della porta difettoso.
	Verde e arancione alternati	Sul collegamento della porta sono stati rilevati pacchetti con errori. I pacchetti con errori potrebbero essere pacchetti con CRC (controllo di ridondanza ciclica) errato, pacchetti jumbo e così via.
	Spento	Il collegamento della porta QSFP non è attivo oppure il modulo ricetrasmittitore non è installato.

Solo per C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL

LED	Colore del LED	Significato
 SET DI PORTE ABILITATO Sono presenti cinque LED di questo tipo sul frontalino del modulo supervisor: <ul style="list-style-type: none"> • Uno per i numeri di porta da 1 a 4. • Uno per la porta numero 5. • Uno per la porta numero 6. • Uno per la porta numero 7. • Uno per la porta numero 8. 	Verde	Il set di porte è abilitato.
	Spento	Il set di porte non è abilitato.

Esempio: LED del modulo supervisor 1 Cisco Catalyst serie 9400

Nella figura e nella tabella seguenti è mostrata la posizione dei vari LED su un modulo supervisor 1 Cisco Catalyst serie 9400. LED simili sono presenti anche su altri modelli.



1	STATO	7	STATO DI UPLINK QSFP Per il numero di porta QSFP 10
2	IDENTIFICAZIONE	8	SET DI PORTE ABILITATO Per il numero di porta QSFP 10
3	ATTIVO	9	SET DI PORTE ABILITATO Per il numero di porta QSFP 9
4	GESTIONE	10	SET DI PORTE ABILITATO Per i numeri di porta SFP/SFP+ da 5 a 8

5	STATO Di UPLINK SFP o SFP+	11	SET DI PORTE ABILITATO Per i numeri di porta SFP/SFP+ da 1 a 4
6	STATO DI UPLINK QSFP Per il numero di porta QSFP 9	-	-

Procedure di rimozione e sostituzione

Prevenzione dei danni da scariche elettrostatiche

Se i moduli o le altre FRU (Field Replaceable Unit) non vengono maneggiati correttamente, possono essere danneggiati dalle scariche elettrostatiche (ESD) e presentare problemi intermittenti o guastarsi completamente. I moduli costituiti da schede a circuiti stampati sono fissati all'interno di un contenitore di metallo. La schermatura dalle interferenze elettromagnetiche (EMI) e i connettori sono parte integrante di tale contenitore. Anche se il contenitore di metallo contribuisce a proteggere la scheda dai danni provocati dalle scariche elettrostatiche (ESD, Electrostatic Discharge), quando si maneggiano i moduli utilizzare sempre una cinghia di messa a terra. Per evitare i danni causati dalle scariche elettrostatiche, attenersi alle seguenti linee guida:

- Utilizzare sempre una cavagliera o un bracciale antistatico, assicurandosi che aderisca bene alla pelle.
- Collegare l'estremità del dispositivo antistatico alla superficie grezza dello chassis.
- Quando si installa un componente, utilizzare la levetta di espulsione o le viti imperdibili per inserire correttamente i connettori del bus nel backplane o nel midplane. Tali dispositivi evitano la rimozione accidentale, garantiscono un'adeguata messa a terra del sistema e assicurano l'inserimento corretto dei connettori del bus.
- Quando si rimuove un componente, utilizzare la levetta di espulsione o le viti imperdibili per sganciare i connettori del bus dal backplane o dal midplane.
- Per maneggiare i contenitori, utilizzare esclusivamente le maniglie, se disponibili, o i bordi, evitando di toccare le schede a circuiti stampati o i connettori.
- I componenti rimossi devono essere appoggiati su una superficie antistatica o in un contenitore dotato di schermatura antistatica, con il lato della scheda rivolto verso l'alto. Se si prevede di restituire il componente alla fabbrica, inserirlo immediatamente in un contenitore dotato di schermatura antistatica.
- Evitare il contatto tra le schede a circuiti stampati e i vestiti. Il bracciale antistatico protegge i componenti solo contro le tensioni ESD condotte dal corpo, ma anche le tensioni ESD generate dagli indumenti possono causare danni.
- Non tentare mai di rimuovere la scheda a circuiti stampati dal contenitore di metallo.

Rimozione e sostituzione di un modulo supervisor

Mentre i moduli supervisor Cisco Catalyst serie 9400 supportano la sostituzione a caldo o OIR (Online Insertion and Removal) che consente di installare, rimuovere, sostituire e ridisporre i moduli supervisor senza spegnere il sistema, è necessario osservare un tempo di attesa prima della rimozione o sostituzione.

**Nota**

- Dopo aver installato un modulo supervisor nello chassis, attendere *90 secondi* prima di rimuoverlo.
- Dopo aver rimosso un modulo supervisor dallo chassis, attendere *15 secondi* prima di reinserire lo stesso modulo supervisor nello stesso slot. Ignorare questo tempo di attesa se si sta installando un modulo supervisor diverso nello stesso slot.
- Dopo aver spento lo chassis, attendere *15 secondi* prima di riaccenderlo.
- Dopo aver acceso lo chassis, attendere *90 secondi* prima di spegnerlo nuovamente.

Quando il sistema rileva l'installazione o la rimozione di un modulo supervisor, esegue automaticamente le routine diagnostiche e di rilevamento, verifica la presenza o l'assenza del modulo e riprende il normale funzionamento del sistema senza alcun intervento dell'operatore.

**Allerta**

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato. **Avvertenza 1030**

**Allerta**

Il prodotto deve essere smaltito in ottemperanza alle normative nazionali vigenti. **Avvertenza 1040**

Attrezzi necessari

Per installare o rimuovere i moduli supervisor e le schede di linea, usare gli attrezzi indicati di seguito:

- Dispositivo antistatico personale o bracciale antistatico monouso incluso in tutti i kit di aggiornamento, Field Replaceable Unit (FRU) e ricambi.
- Tappeto antistatico o borsa antistatica
- Cacciavite a croce numero 1 e numero 2 per le viti di montaggio imperdibili sulla maggior parte dei moduli
- Cacciavite piatto da 3/16 di pollice per le viti di montaggio imperdibili su alcuni moduli

Installazione di un modulo supervisor

**Allerta**

Quando il sistema è in funzione, nel backplane è presente una tensione o una corrente pericolosa. Prestare attenzione durante gli interventi di assistenza. **Avvertenza 1034**

**Attenzione**

Per evitare danni causati dalle scariche elettrostatiche, maneggiare i moduli supervisor esclusivamente dai bordi del supporto.

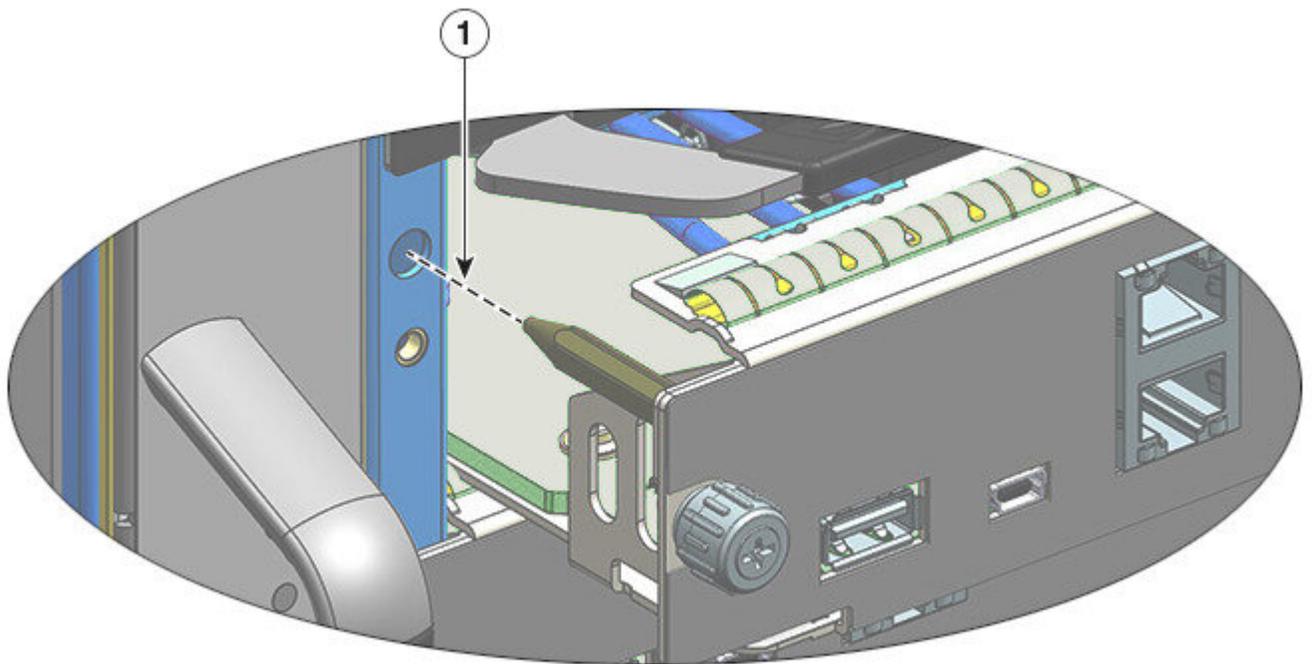
Prima di iniziare

- Verificare la compatibilità dello chassis e le limitazioni degli slot.
- In una configurazione ridondante, verificare che entrambi i moduli supervisor siano dello stesso tipo.

- È necessario un cacciavite a croce per stringere le viti di montaggio imperdibili.

Procedura

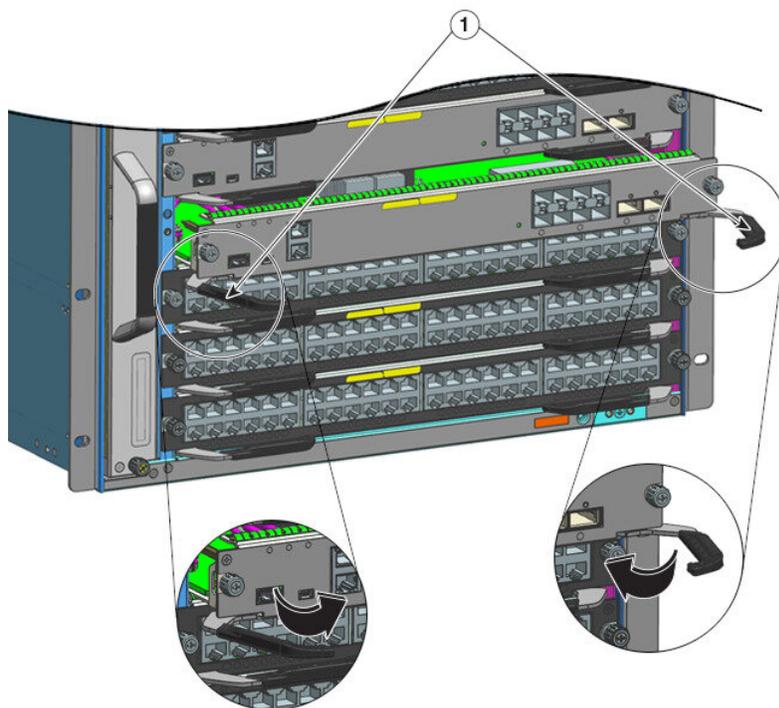
- Passaggio 1** Prendere le precauzioni necessarie per evitare danni causati da scariche elettrostatiche. Indossare un braccialetto antistatico per la messa a terra mentre si maneggiano i moduli e tenerli in buste antistatiche quando non sono installati su uno chassis.
- Passaggio 2** Verificare di avere spazio sufficiente per sistemare tutti i dispositivi di interfaccia da collegare direttamente alle porte del modulo supervisor.
- Passaggio 3** Se è presente un coperchio per slot vuoto (C9400-S-BLANK=), allentare le due viti di montaggio imperdibili che fissano il coperchio e rimuoverlo. Conservarla per l'uso futuro.
- Passaggio 4** Rimuovere il nuovo modulo supervisor dall'imballaggio di spedizione, facendo attenzione a utilizzare esclusivamente la piastra di metallo del modulo o il pannello anteriore per maneggiarlo. Non toccare la scheda a circuiti stampati o i pin dei connettori.
- Passaggio 5** Ruotare verso l'esterno le due levette di estrazione del modulo, allontanandole dalla piastra di protezione
- Passaggio 6** Afferrare con una mano il pannello anteriore del modulo supervisor e posizionare l'altra mano sotto il supporto per sostenere il modulo.
- Passaggio 7** Inserire il nuovo modulo nello slot. Verificare che i lati delle schede a circuiti stampati siano allineati alle guide dello slot su entrambi i lati dello slot dello chassis.
- Suggerimento** Il perno di guida nell'angolo superiore sinistro del modulo supervisor è progettato per inserirsi solo in uno slot compatibile. Pertanto, il perno di guida sul modulo supervisor non consentirà l'inserimento a fondo del modulo in uno slot non per moduli supervisor.



1	Destinazione del perno di guida che conferma che lo slot è compatibile con il modulo.	-	-
---	---	---	---

Passaggio 8

Spingere delicatamente il modulo supervisor nello slot. Ruotare le due levette di estrazione contemporaneamente.



1	Levette di espulsione da ruotare dopo aver inserito a fondo il modulo supervisor.	-	-
---	---	---	---

Se l'installazione è stata eseguita correttamente:

- Il perno di guida risulta inserito completamente.
- Le tacche sulle due levette di estrazione si incastrano nei lati dello chassis.
- Le due levette di estrazione sono parallele alla piastra di protezione del modulo supervisor e il modulo è completamente inserito nel connettore del backplane.

Nota Utilizzare sempre le levette di estrazione per installare o rimuovere un modulo supervisor. Se il modulo è inserito solo in parte nel backplane, non funziona correttamente.

Passaggio 9

Avvitare con un cacciavite le due viti imperdibili del modulo supervisor, evitando di serrarle eccessivamente.

Nota Dopo aver installato un modulo supervisor nello chassis, se deve essere rimosso per qualsiasi motivo, attendere *90 secondi* prima di rimuoverlo.

Passaggio 10

Controllare lo stato del modulo:

- a) Verificare che il LED DI STATO del modulo supervisor sia acceso.
- b) Controllare periodicamente il LED DI STATO.

Se il LED DI STATO cambia colore da arancione a verde, significa che il modulo supervisor ha completato correttamente la procedura di avvio e ora è online.

Se il LED DI STATO rimane arancione o diventa rosso, significa che il modulo supervisor non ha completato correttamente la procedura di avvio e potrebbe essersi verificato un errore.

- c) Quando lo switch è in linea, immettere il comando **show module**. Verificare che il sistema riconosca il nuovo modulo supervisor e che lo stato del modulo sia corretto.
- d) Se il modulo non funziona, reinserirlo. Se il modulo ancora non funziona, contattare un rappresentante dell'assistenza clienti Cisco.

Rimozione di un modulo supervisor



Allerta

Quando il sistema è in funzione, nel backplane è presente una tensione o una corrente pericolosa. Prestare attenzione durante gli interventi di assistenza. **Avvertenza 1034**



Allerta

Le fibre o i connettori scollegati possono emettere radiazioni laser invisibili. Non fissare lo sguardo sui raggi laser né osservarli direttamente tramite strumenti ottici. **Avvertenza 1051**



Attenzione

Per evitare danni causati dalle scariche elettrostatiche, maneggiare i moduli supervisor esclusivamente dai bordi del supporto.

Prima di iniziare

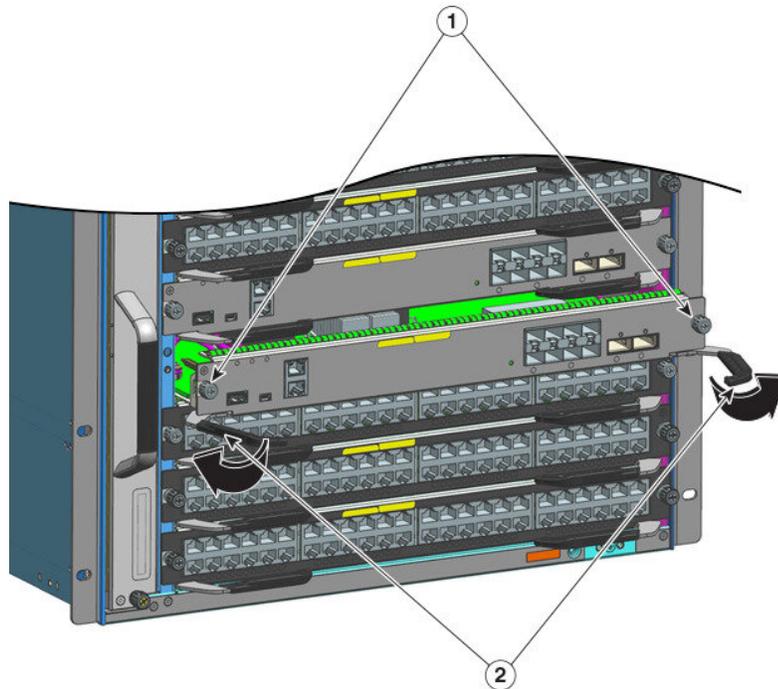
- Se lo slot deve rimanere vuoto, è necessario procurarsi un coperchio per slot vuoti (C9400-S-BLANK).
- È necessario un cacciavite a croce per allentare le viti di montaggio imperdibili.

Procedura

-
- Passaggio 1** Prendere le precauzioni necessarie per evitare danni causati da scariche elettrostatiche. Indossare un braccialetto antistatico per la messa a terra mentre si maneggiano i moduli e tenerli in buste antistatiche quando non sono installati su uno chassis.
- Passaggio 2** Scollegare tutti i cavi di interfaccia di rete collegati alle porte del modulo supervisor che si desidera rimuovere.
- Passaggio 3** Se il modulo è dotato di ricetrasmittitori ottici rimovibili, installare immediatamente i tappi antipolvere nei fori ottici del ricetrasmittitore. In questo modo si evitano eventuali depositi di polvere, che possono influire sulle prestazioni delle porte.
- Passaggio 4** Allentare le due viti di montaggio imperdibili su entrambe le estremità del frontalino del modulo supervisor.

Passaggio 5

Afferrare le levette di espulsione sinistra e destra su entrambe le estremità del frontalino del modulo supervisor e contemporaneamente ruotare le levette verso l'esterno per sganciare il modulo supervisor dal connettore del backplane.



1	Viti di montaggio impermeabili allentate	2	Levette di espulsione ruotate verso l'esterno per sganciare il modulo.
---	--	---	--

Passaggio 6

Afferrare il pannello anteriore del modulo supervisor con una mano e posizionare l'altra mano sotto il supporto, per sostenerlo e guidarlo fuori dallo slot. Non toccare le schede a circuiti stampati o i pin dei connettori.

Passaggio 7

Estrarre delicatamente il modulo supervisor dallo slot, procedendo in linea retta e posizionando l'altra mano sotto il supporto per guidarlo.

Passaggio 8

Appoggiare il modulo supervisor su un tappetino antistatico o inserirlo in una borsa antistatica.

Passaggio 9

Installare un modulo supervisor oppure, se lo slot dello chassis deve rimanere vuoto, installare un coprislot (C9400-S-BLANK).

Nota Dopo aver rimosso un modulo supervisor dallo chassis, attendere *15 secondi* prima di reinserire lo stesso modulo supervisor nello stesso slot. Ignorare questo tempo di attesa se si sta installando un modulo supervisor diverso nello stesso slot.

I coperchi per slot vuoti devono essere rimossi solo quando si installa un modulo e devono essere riapplicati non appena viene rimosso un modulo.

Allerta I coprislot e i pannelli di chiusura svolgono tre funzioni importanti: permettono di evitare l'esposizione a tensioni e correnti pericolose all'interno dello chassis, limitano le interferenze elettromagnetiche (EMI) che potrebbero causare il malfunzionamento di altre apparecchiature e consentono di indirizzare il flusso di raffreddamento nello chassis. Non utilizzare l'apparecchiatura se non sono state installate tutte le schede, i coprislot e i pannelli di chiusura frontali e posteriori. **Avvertenza 1029**

Rimozione e sostituzione di un modulo M.2 SATA SSD

SATA (Serial Advanced Technology Attachment) è un'interfaccia per bus di computer che collega gli adattatori HBA ai dispositivi di archiviazione di massa quali unità disco rigido, unità ottiche e unità allo stato solido.

Il modulo supervisor offre una porta SATA collegata alla port0 SATA della CPU. Un connettore M.2 consente di utilizzare un modulo SSD SATA M.2 da 22 x 80 mm sulla scheda supervisor.

Prerequisiti per la rimozione e l'installazione

- Se si sta installando un nuovo modulo SATA, si consiglia di installarlo senza eseguire modifiche (modulo SATA non elaborato, senza partizionamento). Il sistema crea le partizioni necessarie sul modulo.
- Se si sta installando un modulo SATA utilizzato in precedenza, prima dell'installazione occorre assicurarsi che il file system sia **ext2**.

Se il file system è in un altro formato o non è riparabile, il sistema crea un nuovo file system **ext2**, rendendo illeggibili e irrecuperabili i file precedentemente esistenti.

- Se si creano partizioni in un modulo SATA (nuovo o usato), si consiglia di utilizzare un sistema Linux per eseguire questa operazione, assicurandosi che la prima partizione sia una partizione utilizzabile dopo il collegamento allo switch.
- Spegnerne il sistema.



Nota Il modulo SSD SATA M.2 non supporta la sostituzione a caldo; è necessario spegnere il sistema per installare un nuovo modulo SSD o per sostituire un modulo SSM sulla scheda supervisor.



Allerta L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato. **Avvertenza 1030**



Allerta Il prodotto deve essere smaltito in ottemperanza alle normative nazionali vigenti. **Avvertenza 1040**

Rimozione di un modulo M.2 SATA SSD

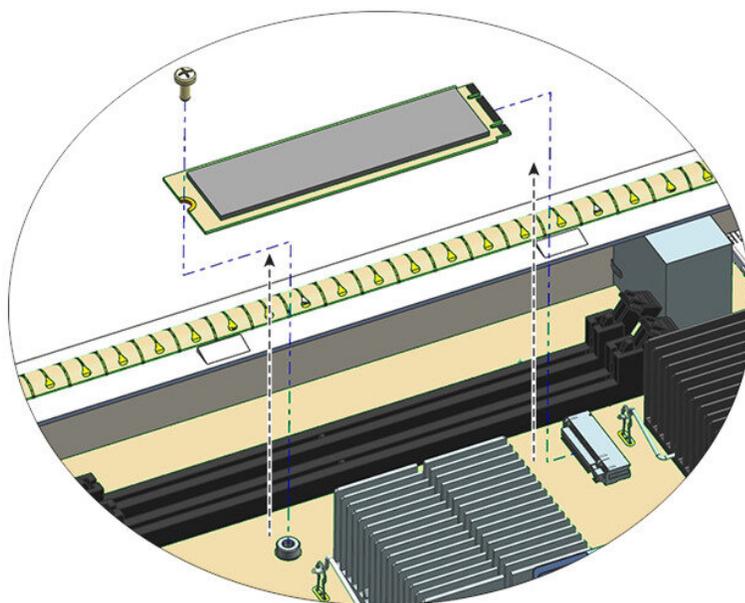
Questa attività descrive come rimuovere correttamente il modulo SSD.

Prima di iniziare

Il sistema è stato spento.

Procedura

- Passaggio 1** Prendere le precauzioni necessarie per evitare danni causati da scariche elettrostatiche. Indossare un braccialetto antistatico per la messa a terra mentre si maneggiano i moduli e tenerli in buste antistatiche quando non sono installati su uno chassis.
- Passaggio 2** Attenersi alla seguente procedura per rimuovere il modulo supervisor dallo chassis. Vedere [Rimozione di un modulo supervisor](#), a pagina 26.
- Passaggio 3** Afferrando il modulo supervisor solamente dai bordi del supporto, posizionare il modulo supervisor rimosso su un tappetino antistatico.
- Passaggio 4** Allentare completamente e rimuovere la vite di montaggio del modulo SSD.
- Passaggio 5** Estrarre il modulo SSD dal connettore.



Operazioni successive

Installare un nuovo modulo SSD

Installazione di un modulo M.2 SATA SSD

Questa attività descrive come installare correttamente un nuovo modulo SSD.

Prima di iniziare

È necessario un cacciavite a croce per stringere la vite di montaggio.

Procedura

-
- Passaggio 1** Prendere le precauzioni necessarie per evitare danni causati da scariche elettrostatiche. Indossare un braccialetto antistatico per la messa a terra mentre si maneggiano i moduli e tenerli in buste antistatiche quando non sono installati su uno chassis.

Passaggio 2

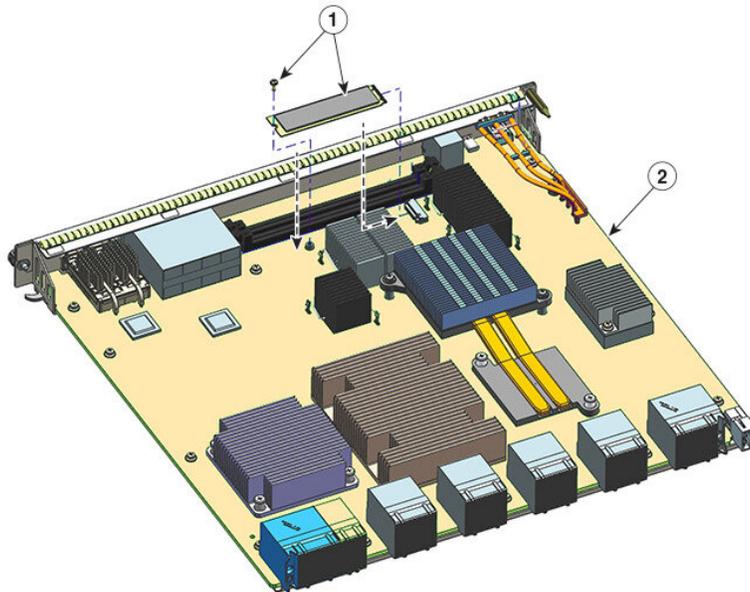
Estrarre il nuovo modulo SSD dalla confezione.

Passaggio 3

Inserire il modulo SSD nel connettore di accoppiamento a un angolo di 20 gradi, quindi spingerlo verso il basso.

Passaggio 4

Inserire e stringere la vite di montaggio.



355134

1	Modulo SATA e vite di montaggio	2	Modulo supervisor
---	---------------------------------	---	-------------------

Passaggio 5

Attenersi alla seguente procedura per installare il modulo supervisor. Vedere [Installazione di un modulo supervisor, a pagina 23](#)

Passaggio 6

Accendere lo chassis.

Sostituzione di una batteria



Allerta

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato. **Avvertenza 1030**



Allerta

Pericolo di esplosione se la batteria non è installata correttamente. Sostituire la batteria solo con il modello consigliato dall'azienda produttrice o con un modello equivalente. Smaltire le batterie usate attenendosi alle istruzioni dell'azienda produttrice. **Avvertenza 1015**

I moduli supervisor per Cisco Catalyst serie 9400 utilizzano una batteria al litio. La batteria al litio non è un'unità sostituibile sul campo. Sono supportati i seguenti modelli di batteria:

- Panasonic, modello 1632

- Renata, modello 700296 (CR1632)
- Varta, modello 06632 101 501 (CR1632)

Interfacce del modulo

Il modulo supervisor dispone delle seguenti porte o interfacce: porte USB, porte console, porta di gestione e porte di uplink.



Allerta Per evitare shock elettrici, non collegare i circuiti a bassissima tensione di sicurezza (SELV) ai circuiti telefonici (TNV). Le porte LAN includono circuiti SELV, mentre le porte WAN utilizzano circuiti TNV. Alcune porte LAN e WAN utilizzano connettori RJ-45. Prestare attenzione durante il collegamento dei cavi. **Avvertenza 1021**

Porta host USB di tipo A

La porta host USB 2.0 e USB 3.0 di tipo A (disk0) è l'unica interfaccia di archiviazione esterna per questo switch. La porta è collegata al processore di routing, che consente al software Cisco IOS di accedere alla porta. In questo connettore può essere inserito un dispositivo di memoria flash. Il software Cisco IOS offre l'accesso standard al file system del dispositivo flash per operazioni di lettura, scrittura, cancellazione e copia. Il software offre anche la possibilità di formattare il dispositivo flash con un file system FAT (FAT32 e FAT16).

Osservare queste linee guida durante l'uso di unità flash USB:

- Deve essere presente almeno una partizione sull'unità flash USB. Se l'unità contiene più partizioni, solo la prima partizione è visibile nel sistema (Cisco IOS).
- Se si partiziona l'unità flash, si consiglia di utilizzare un sistema Linux per eseguire l'operazione. Questa scelta assicura che la prima partizione sia una partizione utilizzabile dopo il collegamento allo switch.

Se per eseguire l'operazione si utilizza un'utilità per macchine Windows o MacBook, per impostazione predefinita potrebbero essere create due partizioni sull'unità (partizione per informazioni di sistema + partizione effettivamente utilizzabile). Quando un'unità flash di questo tipo viene collegata allo switch, il sistema visualizza solo la prima partizione con le informazioni di sistema e non la partizione effettivamente utilizzabile.

Porte console

Il modulo supervisor offre due tipi di porte della console sul pannello anteriore del modulo supervisor:

- Porta console USB: si tratta della porta console USB mini tipo B.
- Porta console (connettore RJ-45): questa porta della console consente di accedere allo switch in locale (tramite un terminale della console) o in remoto (tramite un modem). La console è costituita da una connessione seriale asincrona EIA/TIA-232 dotata di controllo del flusso hardware e connettore RJ-45.

È attiva solo una console per volta. Quando un host USB (PC) è collegato alla porta console USB, l'hardware passa automaticamente all'host per utilizzare la console USB. Solo un PC che dispone del driver necessario per la console USB può attivare la console USB. Se il PC collegato non ha il driver della console USB, la console USB non diventa attiva. Quando viene rimosso il cavo USB o il PC disattiva il collegamento USB, oppure quando non viene rilevato un host sulla console USB, l'hardware passa automaticamente all'interfaccia della console RJ-45.

Le impostazioni predefinite per la porta della console corrispondono a 9600 baud, 8 bit di dati, nessuna parità, 1 bit di stop e nessun controllo del flusso.

La porta console permette di eseguire le operazioni seguenti:

- Configurare lo switch tramite la CLI
- Monitorare le statistiche e gli errori di rete
- Configurare i parametri dell'agente SNMP

Porta di gestione Ethernet

Il modulo supervisor ha una porta di gestione Ethernet 10/100/1000 BASE-T standard. Per gestire uno switch, collegare il PC alla porta di gestione Ethernet del modulo supervisor di uno switch Cisco Catalyst serie 9400.

La porta di gestione Ethernet può essere utilizzata (solo in modalità ROMMON) per recuperare un'immagine software di uno switch danneggiato o distrutto da un evento catastrofico della rete. È possibile utilizzare la porta di gestione Ethernet per la connettività di rete Ethernet out-of-band (OOB). Può essere utilizzata per l'accesso SSH/Telnet e per il download delle immagini attraverso la rete IP OOB.

L'implementazione specifica della porta di gestione Ethernet dipende dal modello di ridondanza applicato.

Lo switch non è in grado di instradare i pacchetti dalla porta di gestione Ethernet a una porta di rete e da una porta di rete alla porta Ethernet. Per ottenere questi risultati, l'interfaccia GigabitEthernet 0/0 viene automaticamente inserita in un dominio di routing separato (o dominio VRF), chiamato `Mgmt-vrf`. (In fase di avvio, osservare **vrf forwarding Mgmt-vrf** nella configurazione in esecuzione.)

Porte Uplink

Il modulo supervisor è provvisto di porte di uplink utilizzabili per aumentare la capacità di collegamento di uno switch completamente configurato o evitare di utilizzare uno slot dello chassis per collegare il modulo. Queste porte utilizzano ricetrasmittitori ottici sostituibili a caldo.

Su alcune porte di uplink vengono usati ricetrasmittitori SFP (Small Form-factor Pluggable), ricetrasmittitori SFP+ o ricetrasmittitori SFP28; su altre porte vengono usati ricetrasmittitori QSFP (Quad Small Form-Factor Pluggable) o QSFP28.

Per informazioni sulla configurazione delle porte di uplink, vedere il capitolo *Configurazione delle caratteristiche dell'interfaccia* nella *Guida alla configurazione dei componenti hardware e dell'interfaccia* della versione interessata.

Porte SFP e SFP+

- Dalla porta 1 alla porta 8 su C9400-SUP-1, C9400-SUP-1XL e C9400-SUP-1XL-Y.

Queste porte sono suddivise in due gruppi: i numeri di porta da 1 a 4 formano un gruppo di porte e i numeri di porta da 5 a 8 formano un secondo gruppo.

- Dalla porta 1 alla porta 4 su C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL.

Queste porte possono essere configurate con ricetrasmittitori SFP per connessioni da 1 GE o ricetrasmittitori SFP+ per connessioni da 10 GE. Le porte di uplink da 1 e 10 GE funzionano solo in modalità full-duplex. Entrambi i ricetrasmittitori utilizzano connettori di tipo LC (ottici) o RJ-45 (in rame). I ricetrasmittitori SFP utilizzano i connettori LC come interfaccia per i cavi in fibra MMF o SMF e i connettori RJ-45 per le interfacce in rame.

Ogni modulo SFP è dotato di memoria EEPROM seriale interna, codificata con informazioni di sicurezza. Tale codifica permette a Cisco di identificare il modulo e verificare che il modulo SFP sia conforme ai requisiti del dispositivo.

Porte SFP28

- Dalla porta 1 alla porta 5 su C9400-SUP-1XL-Y.

- Dalla porta 1 alla porta 4 su C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL.

Queste porte usano ricetrasmittitori SFP28 per supportare uplink da 25 GE.

Porte QSFP

- Porte 9 e 10 su C9400-SUP-1, C9400-SUP-1XL e C9400-SUP-1XL-Y.
- Porte da 5 a 8 su C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL.

Queste porte possono essere configurate con ricetrasmittitori QSFP per operazioni da 40-GE. I ricetrasmittitori QSFP utilizzano connettori LC, in rame o MPO-12.



Nota I cavi breakout non sono supportati.

Porte QSFP28

Porte da 5 a 8 su C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL.

Queste porte possono essere configurate con ricetrasmittitori QSFP28 per connessioni da 100 GE.

Configurazione delle porta di uplink per C9400-SUP-1, C9400-SUP-1XL e C9400-SUP-1XL-Y

Linee guida

Per una configurazione non ridondante (supervisor singolo) valgono le seguenti linee guida:

- I numeri di porta SFP o SFP+ da 1 a 4 e la porta QSFP 9 formano un insieme in cui gli elementi si escludono a vicenda; solo uno di essi può funzionare in un dato momento: o il gruppo di porte SFP/SFP+ o la porta QSFP.
- I numeri di porta SFP o SFP+ da 5 a 8 e la porta QSFP 10 formano un insieme in cui gli elementi si escludono a vicenda; solo uno di essi può funzionare in un dato momento: o il gruppo di porte SFP/SFP+ o la porta QSFP.

Da quanto sopra, consegue che

- Per utilizzare tutte le 8 porte SFP o SFP+, è necessario disabilitare tutte le porte QSFP.
- Per utilizzare entrambe le porte QSFP, è necessario disabilitare tutte le porte SFP o SFP+.
- Per utilizzare le porte SFP o SFP+ da 1 a 4, è necessario disabilitare la porta QSFP 9 e viceversa.
- Per utilizzare le porte SFP o SFP+ da 5 a 8, è necessario disabilitare la porta QSFP 10 e viceversa.

Oltre a quanto indicato sopra, rispettare le seguenti linee guida per configurazioni ridondanti con doppio supervisor:

I numeri di porta SFP o SFP+ da 5 a 8 e la porta QSFP 10 dei moduli supervisor attivo e in standby sono sempre inattivi.

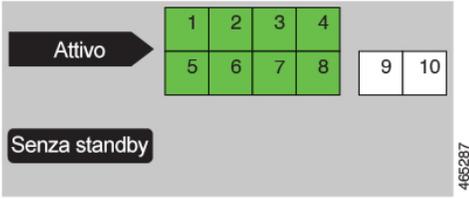
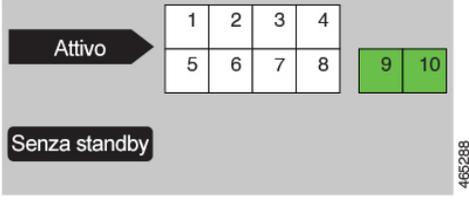
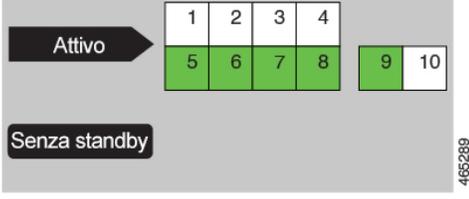
Da quanto sopra, consegue che

- Se la porta QSFP 9 è attiva sul modulo supervisor 1 e inattiva sul modulo supervisor 2, le porte SFP o SFP+ da 1 a 4 sono inattive sul modulo supervisor 1 e attive sul modulo supervisor 2.
- Se la porta QSFP 9 è attiva sul modulo supervisor 2 e inattiva sul modulo supervisor 1, le porte SFP o SFP+ da 1 a 4 sono inattive sul modulo supervisor 2 e attive sul modulo supervisor 1.

- Se la porta QSFP 9 è attiva sui moduli supervisor 1 e 2, le porte SFP o SFP+ da 1 a 4 su entrambi i moduli supervisor sono inattive.
- Se la porta QSFP 9 è inattiva sui moduli supervisor 1 e 2, le porte SFP o SFP+ da 1 a 4 su entrambi i moduli supervisor sono attive.

Nella tabella seguente vengono visualizzate le principali configurazioni per le porte di uplink di ridondanza; sono possibili configurazioni alternative:

Tabella 4: Configurazioni alternative delle porte di uplink per C9400-SUP-1, C9400-SUP-1XL e C9400-SUP-1XL-Y

N. di porte configurate in modalità attiva + N. di porte configurate in modalità standby	Numeri delle porte SFP sul supervisor attivo	Numeri delle porte SFP sul supervisor in standby	Numeri delle porte QSFP sul supervisor attivo	Numeri delle porte QSFP sul supervisor in standby
<p>8 + 0 (configurazione standalone)</p> 	Da 1 a 8	-	-	-
<p>2 + 0 (configurazioni standalone)</p> 	-	-	9 e 10	-
<p>5 + 0 (configurazione standalone)</p> 	Da 5 a 8	-	9	-
<p>5 + 0 (configurazione standalone)</p> 	Da 1 a 4	-	10	-

N. di porte configurate in modalità attiva + N. di porte configurate in modalità standby	Numeri delle porte SFP sul supervisor attivo	Numeri delle porte SFP sul supervisor in standby	Numeri delle porte QSFP sul supervisor attivo	Numeri delle porte QSFP sul supervisor in standby
4 + 4 (configurazione ridondante) <small>465291</small>	Da 1 a 4	Da 1 a 4	-	-
1 + 1 (configurazione ridondante) <small>465292</small>	-	-	9	9
4 + 1 (configurazione ridondante) <small>465293</small>	Da 1 a 4	-	-	9
1 + 4 (configurazione ridondante) <small>465294</small>	-	Da 1 a 4	9	-

Esempi di configurazione delle porte di uplink

Per utilizzare una porta QSFP, abilitare l'interfaccia corrispondente.

In questo esempio viene mostrato come abilitare la porta QSFP numero 9 per disabilitare automaticamente le porte dalla 1 alla 4:

Accertarsi di specificare il numero di slot *supervisor* corretto quando si configura il comando **interface fortygigabitethernet** in modalità di configurazione globale. Nell'esempio seguente, il supervisor è installato nello slot 3:

```
Device# configure terminal
Device(config)# interface fortygigabitethernet3/0/9
Device(config-if)# enable
```

Per utilizzare una porta SFP o SFP+, disabilitare l'interfaccia QSFP corrispondente.

Questo esempio mostra come disabilitare il numero di porta QSFP 9 per abilitare automaticamente i numeri di porta da 1 a 4:

```
Device# configure terminal
Device(config)# interface fortygigabitethernet3/0/9
Device(config-if)# no enable
```

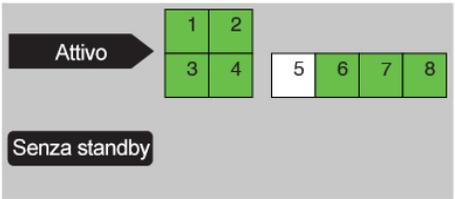
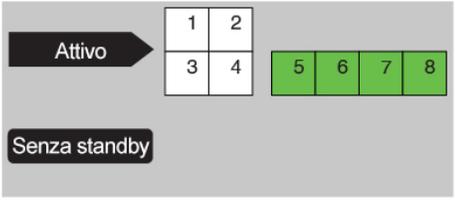
Configurazione della porta di uplink per C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL

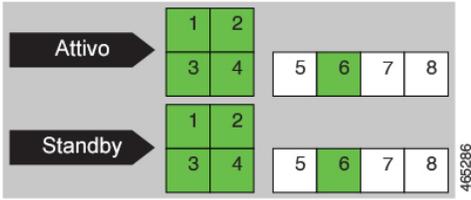
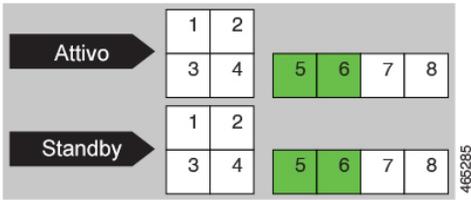
Linee guida

- Le porte da 1 a 4 e la porta 5 si escludono a vicenda. Questo vale per la configurazione standalone e per la configurazione ridondante.
- Le porte 7 e 8 non sono attive in una configurazione ridondante.
- I cavi di breakout non sono supportati su nessuna delle porte di uplink.

Nella seguente tabella vengono mostrate le principali configurazioni delle porte di uplink di ridondanza.

Tabella 5: Possibili configurazioni delle porte di uplink per C9400X-SUP-2 e C9400X-SUP-2XL

N. di porte configurate in modalità attiva + N. di porte configurate in modalità standby	Numeri di porta per SFP, SFP+ o SFP28 sul supervisor attivo	Numeri di porta per SFP, SFP+ o SFP28 sul supervisore in standby	Numeri di porta per QSFP o QSFP28 sul supervisor attivo	Numeri di porta per QSFP o QSFP28 sul supervisor in standby
7 + 0 (configurazione standalone)  Senza standby	Da 1 a 4	-	6-8	-
4 + 0 (configurazione standalone)  Senza standby	-	-	Da 5 a 8	-

N. di porte configurate in modalità attiva + N. di porte configurate in modalità standby	Numeri di porta per SFP, SFP+ o SFP28 sul supervisor attivo	Numeri di porta per SFP, SFP+ o SFP28 sul supervisore in standby	Numeri di porta per QSFP o QSFP28 sul supervisor attivo	Numeri di porta per QSFP o QSFP28 sul supervisor in standby
5 + 5 (configurazione ridondante) 	Da 1 a 4	Da 1 a 4	6	6
2 + 2 (configurazione ridondante) 	-	-	5 e 6	5 e 6

Esempi di configurazione delle porte di uplink

Per utilizzare una porta QSFP o QSFP28, abilitare l'interfaccia corrispondente.

In questo esempio viene mostrato come abilitare la porta numero 5 e disabilitare automaticamente le porte dalla 1 alla 4.

Accertarsi di specificare il numero di slot *supervisor* corretto quando si configura il comando **interface hundredgigabitethernet** in modalità di configurazione globale. Nell'esempio seguente, il supervisor è installato nello slot 3:

```
Device# configure terminal
Device(config)# interface hundredgigabitethernet3/0/5
Device(config-if)# enable
```

Per utilizzare una porta SFP, SFP+ o SFP28, disabilitare la porta QSFP o QSFP28 corrispondente.

In questo esempio viene mostrato come disabilitare la porta numero 5 e abilitare automaticamente le porte dalla 1 alla 4.

```
Device# configure terminal
Device(config)# interface hundredgigabitethernet3/0/5
Device(config-if)# no enable
```

Installazione dei cavi e dei moduli ricetrasmittitori

Utilizzare esclusivamente moduli Cisco con i dispositivi Cisco.

Ricetrasmittitori supportati

Per informazioni sui tipi di ricetrasmittitori supportati, vedere i documenti seguenti del sito Cisco.com:

- [Cisco Gigabit Ethernet Transceiver Modules Compatibility Matrix \(Matrice di compatibilità dei moduli ricetrasmittitori Gigabit Ethernet Cisco\)](#)
- [Cisco 10-Gigabit Ethernet Transceiver Modules Compatibility Matrix \(Matrice di compatibilità dei moduli ricetrasmittitori 10 Gigabit Ethernet Cisco\)](#)
- [Cisco 40-Gigabit Ethernet Transceiver Modules Compatibility Matrix \(Matrice di compatibilità dei moduli ricetrasmittitori 40 Gigabit Ethernet Cisco\)](#)

Cablaggio e installazione dei ricetrasmittitori

Le specifiche di lunghezza d'onda di ogni porta devono corrispondere a quelle sull'altra estremità del cavo. Inoltre, il cavo non deve superare la lunghezza prestabilita. Per le specifiche di cablaggio e informazioni sull'installazione, fare riferimento a questi documenti sul sito Cisco.com:

- [Cisco SFP and SFP+ Transceiver Module Installation Notes \(Nota per l'installazione di Cisco SFP and SFP+ Transceiver Module\)](#)
- Per imparare a collegare i moduli ricetrasmittitori QSFP-40 GE con 10 GE, consultare la serie di tutorial sui ricetrasmittitori ottici Cisco: [Sessioni interattive sui ricetrasmittitori ottici QSFP-40 GigabitEthernet](#)

Ulteriori informazioni di riferimento per l'installazione

- [Cisco Mode-Conditioning Patch Cord Installation Note \(Nota per l'installazione di Cisco Mode-Conditioning Patch Cord\)](#)
- [Procedure di ispezione e pulizia per le connessioni a fibra ottica](#)

Documentazione correlata

Per maggiori informazioni sull'installazione e la configurazione, consultare i documenti elencati di seguito:

Versione e informazioni generali

Note sulla versione: <https://www.cisco.com/c/en/us/support/switches/catalyst-9400-series-switches/products-release-notes-list.html>

Offrono una panoramica delle funzioni hardware e software introdotte in ogni versione, delle funzioni non supportate, delle restrizioni e limitazioni importanti e dei problemi risolti e irrisolti del software.

Documentazione hardware

- Guida all'installazione dell'hardware: https://www.cisco.com/c/en/us/td/docs/switches/lan/catalyst9400/hardware/install/b_c9400_hig.html

Offre una panoramica delle funzioni dello switch, spiega come installare e montare in rack lo switch, nonché come effettuare i collegamenti allo switch. Descrive come installare gli alimentatori e come sostituire il gruppo vano ventole. Include anche le specifiche tecniche e una guida alla risoluzione dei problemi.

- Note sull'installazione dei moduli supervisor: https://www.cisco.com/c/en/us/td/docs/switches/lan/catalyst9400/hardware/sup_install/b-c9400-sup-note.html

Offre una panoramica dei moduli supervisor disponibili, le caratteristiche principali, le informazioni sulla compatibilità con gli chassis, le restrizioni degli slot e descrive come installare e disinstallare correttamente un modulo supervisor.

- Note sull'installazione delle schede di linea: https://www.cisco.com/c/en/us/td/docs/switches/lan/catalyst9400/hardware/sw_mod_install/b-c9400-mod-note.html

Offre una panoramica delle schede di linea supportate, descrive le caratteristiche principali e spiega come installare e disinstallare correttamente una scheda di linea e il supporto per ricetrasmittitore.

- Documento di conformità alle normative e informazioni sulla sicurezza: <https://www.cisco.com/c/dam/en/us/td/docs/switches/lan/catalyst9400/hardware/regulatory/RCSI-0315-book.pdf>

Elenco consolidato delle avvertenze per la sicurezza pertinenti agli switch Catalyst serie 9400 (tutti i modelli di chassis), ai moduli supervisor, alle schede di linea e ad altri componenti hardware.

Documentazione del software

- Guida alla configurazione del software: <https://www.cisco.com/c/en/us/support/switches/catalyst-9400-series-switches/products-installation-and-configuration-guides-list.html>

Fornisce informazioni di configurazione software dettagliate per le funzioni supportate sullo switch. Queste guide sono specifiche per ogni versione.

- Guida di riferimento per i comandi: <https://www.cisco.com/c/en/us/support/switches/catalyst-9400-series-switches/products-command-reference-list.html>

Fornisce la sintassi dei comandi, la cronologia dei comandi e le linee guida per l'utilizzo dei comandi Cisco IOS supportati sullo switch. Queste guide sono specifiche per ogni versione.

Avvertenze

THE SPECIFICATIONS AND INFORMATION REGARDING THE PRODUCTS IN THIS MANUAL ARE SUBJECT TO CHANGE WITHOUT NOTICE. ALL STATEMENTS, INFORMATION, AND RECOMMENDATIONS IN THIS MANUAL ARE BELIEVED TO BE ACCURATE BUT ARE PRESENTED WITHOUT WARRANTY OF ANY KIND, EXPRESS OR IMPLIED. USERS MUST TAKE FULL RESPONSIBILITY FOR THEIR APPLICATION OF ANY PRODUCTS.

THE SOFTWARE LICENSE AND LIMITED WARRANTY FOR THE ACCOMPANYING PRODUCT ARE SET FORTH IN THE INFORMATION PACKET THAT SHIPPED WITH THE PRODUCT AND ARE INCORPORATED HEREIN BY THIS REFERENCE. IF YOU ARE UNABLE TO LOCATE THE SOFTWARE LICENSE OR LIMITED WARRANTY, CONTACT YOUR CISCO REPRESENTATIVE FOR A COPY.

The Cisco implementation of TCP header compression is an adaptation of a program developed by the University of California, Berkeley (UCB) as part of UCB's public domain version of the UNIX operating system. All rights reserved. Copyright © 1981, Regents of the University of California.

NOTWITHSTANDING ANY OTHER WARRANTY HEREIN, ALL DOCUMENT FILES AND SOFTWARE OF THESE SUPPLIERS ARE PROVIDED "AS IS" WITH ALL FAULTS. CISCO AND THE ABOVE-NAMED SUPPLIERS DISCLAIM ALL WARRANTIES, EXPRESSED OR IMPLIED, INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, THOSE OF MERCHANTABILITY, FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE AND NONINFRINGEMENT OR ARISING FROM A COURSE OF DEALING, USAGE, OR TRADE PRACTICE.

IN NO EVENT SHALL CISCO OR ITS SUPPLIERS BE LIABLE FOR ANY INDIRECT, SPECIAL, CONSEQUENTIAL, OR INCIDENTAL DAMAGES, INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, LOST PROFITS OR LOSS OR DAMAGE TO DATA ARISING OUT OF THE USE OR INABILITY TO USE THIS MANUAL, EVEN IF CISCO OR ITS SUPPLIERS HAVE BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGES.

Any Internet Protocol (IP) addresses and phone numbers used in this document are not intended to be actual addresses and phone numbers. Any examples, command display output, network topology diagrams, and other figures included in the document are shown for illustrative purposes only. Any use of actual IP addresses or phone numbers in illustrative content is unintentional and coincidental.

All printed copies and duplicate soft copies of this document are considered uncontrolled. See the current online version for the latest version.

Cisco has more than 200 offices worldwide. Addresses and phone numbers are listed on the Cisco website at www.cisco.com/go/offices.

Cisco and the Cisco logo are trademarks or registered trademarks of Cisco and/or its affiliates in the U.S. and other countries. To view a list of Cisco trademarks, go to this URL: <https://www.cisco.com/c/en/us/about/legal/trademarks.html>. Third-party trademarks mentioned are the property of their respective owners. The use of the word partner does not imply a partnership relationship between Cisco and any other company. (1721R)



Americas Headquarters
Cisco Systems, Inc.
San Jose, CA 95134-1706
USA

Asia Pacific Headquarters
CiscoSystems(USA)Pte.Ltd.
Singapore

Europe Headquarters
CiscoSystemsInternationalBV
Amsterdam,TheNetherlands

Cisco has more than 200 offices worldwide. Addresses, phone numbers, and fax numbers are listed on the Cisco Website at www.cisco.com/go/offices.